

fo gl' Dilec' Tu ai i tuoi angeli belissimi nobilissimi creati
 spetacementi per parti corteggiò in tutto il coro che tu vuo' pre-
 murosissimi. Di levarti Tu grande Dio del cielo e della terra
 e voler le guarda arme nel creatore e mi' inveti dolcemente
 Mi' o ti consoli ho signore grande e la tua misericordia —
 ei soggiunge, se il mio cuore e alimento peregrina
 parte; et felice preghejrie mi' consolano, e voglio che
 Tu mi' stirr' ricordo per tutto i tempi della tua vita colla
 prece e tutte le altre virtut.) la sante comunione d'questa
 man' vado per le anime vittime del terremoto della calabria
 ho signore de' tuoi ai fatto sentire la tua voce, la tua protezja
 co' flagelli; pregh' sempre figlio mio, se non si' credono
 ripete Dio, signor tantissimo quanto sono innanzi vere patene
 e tue inviti e pregiati non solo anni ma secoli ora est' tuo braccio
 tanto gravato, aspetta ancora signor mio Dio, la voce del tuo
 vicario e il popo sopra estendere la tua croce per tutto il mondo
 l'unica nostra speranza nostra salute, ho signore di me que la tua
 misericordia se steso desidero chi' se' debba adire ch'aspetti più
 sia la gloria, e per me sia in esecuzione d'averi' peccati scorsi
 gesu' quasi tenacemente col mio sangue de' tuoi lavori in conferma
 del tuo tanto amore che mi' concedi.

Dopo la sante (communione) pervisi) continuazione

Mis grasi per la tua misericordia infinita concedi a tutto il mondo
 intiero tutto abbiano a gustare quanto sia facile essere fiammati